

SEZIONE 2

**PROCEDURA PER LA GESTIONE ED EMISSIONE DEI
CERTIFICATI VERDI PER GLI
IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI**

(Ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del Decreto Ministeriale 24 ottobre 2005)

INDICE

1	OGGETTO	3
2	APPLICAZIONE INFORMATICA PER LA GESTIONE E L'EMISSIONE DEI CV	3
3	APERTURA CONTO PROPRIETA'	3
4	EMISSIONE DI CV PER IMPIANTI QUALIFICATI	6
5	VALIDAZIONE DELLE TRANSAZIONI DI COMPRAVENDITA CV TRA OPERATORI	10
6	CV DI TITOLARITA' DEL GSE.....	11
7	RIFERIMENTI NORMATIVI	12
8	ALLEGATI	12

1. OGGETTO

Considerato che in data 24 ottobre 2005 il Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ha emanato il seguente decreto pubblicato sulla G.U. del 14 novembre 2005 Serie Generale n. 265:

Aggiornamento delle direttive per l'incentivazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili ai sensi all'articolo 11, comma 5, del D. Lgs 79/99;

in applicazione di quanto previsto l'articolo 11, comma 1, del predetto DM viene di seguito descritta la procedura adottata dal Gestore dei servizi elettrici - GSE S.p.A (di seguito GSE) per la gestione e l'emissione dei Certificati Verdi (di seguito CV) per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le indicazioni agli operatori circa le modalità per la richiesta del rilascio dei CV.

2. APPLICAZIONE INFORMATICA PER LA GESTIONE ED EMISSIONE DEI CV

L'applicazione informatica per la gestione e l'emissione dei CV è utilizzata da risorse del GSE appositamente autorizzate. L'accesso all'applicazione da parte del personale autorizzato avviene tramite la digitazione di "user-id" e "password" individuali che abilitano al compimento delle seguenti operazioni:

- apertura di conti proprietà e variazioni di titolarità dei conti esistenti;
- emissione e compensazione CV;
- validazione delle transazioni di compravendita CV tra operatori;
- verifica di adempimento dell'obbligo ed annullamento CV;
- gestione CV di titolarità del GSE.

3. APERTURA CONTO PROPRIETA'

L'attivazione del conto proprietà a favore di un operatore viene effettuata:

- all'atto della prima emissione di CV, se l'operatore è un produttore qualificato;
- su richiesta, nel caso di operatore (grossista/trader) interessato alla compravendita di CV che risulti iscritto presso la locale camera di commercio e sia abilitato allo svolgimento di tale attività;
- contestualmente alla prima ricezione di un'autocertificazione di produzione/importazione da fonte non rinnovabile, nel caso di produttore/importatore soggetto all'obbligo di acquisto di CV.

A ciascun conto proprietà è associato un codice identificativo univoco formato da "user-id" e "password" che consente a ciascun operatore di accedere alla sezione del portale web dedicata ai CV (<http://procedure.gsel.it>) e di conoscere in tempo reale lo stato del proprio portafoglio di CV.

Il codice identificativo consente all'operatore di:

- visualizzare il saldo dei CV presenti sul proprio conto proprietà;
- visualizzare l'elenco delle transazioni (acquisto/vendita, emissione, compensazione, annullamento) che hanno interessato il proprio conto proprietà;
- effettuare operazioni dispositive in esecuzione di contratti bilaterali. L'effettivo trasferimento dei CV dal conto proprietà del venditore a quello dell'acquirente avviene nel momento in cui il GSE, verificata la congruità dell'operazione, valida la transazione.

3.1 Attivazione conto proprietà vincolato

Il Ministero delle Attività Produttive con lettera prot. 259184 del 4 agosto 2003 ha invitato il GSE ad adottare ulteriori modalità gestionali, nell'ambito della contrattazione dei CV, al fine di garantire alle società che erogano finanziamenti ai produttori di energia elettrica qualificati (in seguito società finanziatrici), mediante la stipula di contratti l'adempimento degli obblighi derivanti al Produttore dalla conclusione di tali contratti. Tale garanzia può essere assicurata mediante una idonea gestione operativa dei CV associati all'impianto.

Ai sensi di quanto sopra valgono le definizioni riportate nel Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, nel Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico di cui al Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2003 (Disciplina) e nei Decreti Ministeriali del 24 ottobre 2005.

In particolare si intende che :

- il conto proprietà aperto dal GSE, su cui è depositato il numero di CV emessi a favore del Produttore e a cui è associato un codice identificativo univoco, è intestato esclusivamente al Produttore che è l'unico ad avere titolo a chiedere al GSE l'emissione di CV;
- sono ammessi a partecipare alle sessioni di borsa dei CV organizzate dal Gestore del mercato elettrico (di seguito GME) esclusivamente i soggetti indicati all'art. 82 della Disciplina, con esclusione pertanto delle società finanziatrici;
- il Produttore, ossia la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto, ammesso a partecipare alle sessioni di borsa per la contrattazione dei CV organizzate dal GME, è tenuto a rispettare senza alcuna condizione o riserva la Disciplina e le Disposizioni tecniche di funzionamento adottate dal GME e pubblicate sul sito Internet del medesimo, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni di tali atti e documenti.

I produttori qualificati titolari di impianti che intendono richiedere l'apertura di un conto proprietà "vincolato", vale a dire le cui transazioni sono condizionate al consenso e all'informazione della società finanziatrice, devono inviare al GSE una copia dell'Accordo sottoscritto dal Produttore e dalla società finanziatrice, contenente:

- l'impegno del Produttore ad operare transazioni di CV, sia mediante contratti bilaterali, sia mediante la partecipazione alla sede di contrattazione dei CV organizzata dal GME, previa informativa e consenso scritto, da parte della società finanziatrice, da rilasciare al GSE;
- l'impegno della società finanziatrice a comunicare al GSE, secondo le indicazioni di cui alla presente procedura, il proprio consenso per la conclusione delle transazioni sia mediante contratti bilaterali, sia mediante la partecipazione alle sessioni di borsa per la contrattazione dei CV organizzate dal GME;
- l'esonero di responsabilità del GSE e del GME, per le ipotesi di comportamenti tenuti dalle Parti che possano compromettere il buon esito delle transazioni secondo la formula di seguito indicata:

“Le Parti riconoscono che non sussisterà per il GSE ed il GME alcun obbligo risarcitorio o di indennizzo per i danni che siano conseguenza indiretta o non prevedibile di comportamenti del GSE e GME, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, i danni derivanti dalla perdita di opportunità di affari o di clientela o del mancato conseguimento di utili.”

- solo per le società di leasing l'impegno a comunicare al GSE l'eventuale risoluzione del contratto di leasing, nonché, in conseguenza di tale circostanza, l'eventuale subentro nella titolarità dell'impianto e del conto proprietà ad esso correlato di un nuovo produttore.

Al ricevimento della copia dell'Accordo il GSE apre un "conto proprietà" intestato al solo Produttore ove sono depositati i CV di cui sia richiesta l'emissione; il conto proprietà è vincolato a favore della società finanziatrice e l'esecuzione di tutte le transazioni è subordinata all'informazione e al consenso rilasciato dalla società finanziatrice.

In particolare:

- nel caso in cui un Produttore qualificato intenda concludere contratti bilaterali per la compravendita di CV, la validazione della transazione da parte del GSE, con contestuale trasferimento dei CV dal conto del venditore al conto dell'acquirente, avverrà solo previa verifica della disponibilità dei CV sul conto intestato al Produttore/venditore e del consenso ad effettuare l'operazione rilasciato dalla società finanziatrice. A tal fine, essa sarà abilitata – mediante il rilascio di user-id e password - alla mera consultazione del conto proprietà e al rilascio del consenso, attraverso la procedura web realizzata dal GSE;
- nel caso in cui un Produttore qualificato intenda partecipare alle negoziazioni nella sede di contrattazione dei CV organizzata dal GME, la società finanziatrice dovrà inviare al GSE, entro due giorni lavorativi precedenti la sessione di mercato il cui accesso si intende autorizzare, una comunicazione contenente il

proprio consenso a che il Produttore effettui proposte di negoziazione in vendita a valere sul “conto proprietà vincolato” ad esso intestato.

La comunicazione di consenso da parte della società finanziatrice è rilasciata al GSE “una tantum” fatta salva la facoltà di revoca espressa da notificarsi entro due giorni lavorativi precedenti la sessione di mercato il cui accesso si intende negare.

Resta inteso che non si darà accesso a successive sessioni di mercato sino a nuova comunicazione di consenso.

Sia la comunicazione di consenso che la comunicazione di revoca del consenso da parte della società finanziatrice devono essere anticipate per fax o e-mail al GSE.

3.2 Cambio di titolarità degli impianti qualificati

La richiesta di cambio di titolarità deve essere inoltrata al GSE accompagnata da:

- copia dell'atto che ha determinato tale variazione;
- copia dei certificati camerali rispettivamente del soggetto cedente e del soggetto cessionario.

Dopo la verifica dell'idoneità della documentazione, il GSE provvede a:

- variare la titolarità del conto proprietà e, ove necessario, aprire un nuovo conto;
- definire e comunicare codici di accesso al nuovo titolare del conto proprietà;
- modificare la scheda di qualificazione dell'impianto;
- comunicare altresì alle parti interessate, tramite lettera, che la richiesta variazione di titolarità è stata recepita nelle procedure interne GSE ai fini dell'assegnazione di CV.

4. EMISSIONE DI CV PER IMPIANTI QUALIFICATI

4.1 Emissione di CV

Così come previsto dalla normativa vigente la produzione netta di energia elettrica degli impianti qualificati alimentati da fonti rinnovabili ha diritto al rilascio dei CV.

Valgono a tal fine le seguenti definizioni:

- ai sensi dell'articolo 2, comma e) del D.M. 24/10/2005 la produzione netta di un impianto è la produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari e delle perdite nei trasformatori principali; l'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari e le perdite nei trasformatori principali sono definite dal GSE nell'ambito della qualifica di cui all'articolo 4, comma 3 del suddetto DM, come quota forfettaria della produzione lorda. Tale parametro non è definito per impianti con misura diretta dell'energia assorbita dai servizi ausiliari – si veda a tale proposito il paragrafo 7.1 della Procedura di qualificazione impianti alimentati a fonti rinnovabili;
- ai sensi dell'articolo 2, comma m) del D.M. 24/10/2005 la data di entrata in esercizio commerciale è la data, comunicata dal produttore al GSE, all'Osservatorio di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.

387, e all'Ufficio Tecnico di Finanza, a decorrere dalla quale ha inizio il periodo di diritto al rilascio dei CV;

- ai sensi dell'articolo 2, comma n) del D.M. 24/10/2005 il periodo di avviamento e collaudo è il periodo, comunque non superiore a 18 mesi, intercorrente tra la data di entrata in esercizio dell'impianto (primo parallelo) e la data di entrata in esercizio commerciale del medesimo impianto.

I CV, di valore unitario pari a 50 MWh, sono emessi dal GSE entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di richiesta da parte del produttore qualificato (allegati 1 e 3). Il processo di emissione consiste nel deposito sul conto proprietà intestato al produttore qualificato di un quantitativo di CV corrispondente all'energia netta avente diritto al riconoscimento di CV, arrotondata ai 50 MWh con criterio commerciale, prodotta o attesa dall'impianto qualificato.

Tramite l'accesso via Internet al conto proprietà il produttore è in grado di verificare in tempo reale l'avvenuta emissione ed il numero di CV emessi in suo favore. L'emissione dei CV viene confermata per mezzo di apposita comunicazione inviata dal GSE al produttore qualificato.

L'emissione può avvenire con due differenti modalità :

- **emissione a consuntivo**: il numero di CV viene determinato dal valore della produzione netta Ecv, riconosciuta al rilascio dei CV per la specifica categoria d'intervento definita nella fase di qualifica dell'impianto, in base all'effettiva produzione netta realizzata dall'impianto nell'anno precedente. Tale produzione netta è desunta dalla dichiarazione di consumo presentata dal produttore all'UTF o da apposita autocertificazione in caso di impianti non soggetti a presentazione della dichiarazione di consumo (allegato 2);
- **emissione a preventivo**: il numero di CV viene determinato dal valore della produzione netta attesa Ecv, riconosciuta al rilascio dei CV per la specifica categoria d'intervento definita nella fase di qualifica dell'impianto, in base alla producibilità attesa risultante dai dati di qualificazione (primo anno di esercizio) o dai dati storici di produzione già disponibili (anni successivi al primo). La richiesta a preventivo può riguardare l'anno in corso o l'anno successivo. I certificati emessi sono soggetti a compensazione (negativa o positiva) operata sulla base della produzione effettivamente realizzata in quell'anno.

In attuazione di quanto previsto dal DM del 24 ottobre 2005 art. 5 comma 11 e 12, la richiesta di emissione di CV deve essere accompagnata per il primo anno da una dichiarazione giurata (allegato 4) con la quale il produttore attesta di non incorrere nel divieto di cumulo di incentivi di cui all'art. 18 del D. Lgs. 387/03.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche dai produttori che hanno già chiesto i CV negli anni precedenti.

Salvo diversa comunicazione del produttore al GSE le suddette dichiarazioni si intendono tacitamente rinnovate per i successivi anni di diritto al rilascio dei CV.

Così come previsto per le centrali ibride, la produzione di energia elettrica imputabile alle fonti rinnovabili è calcolata sottraendo alla produzione totale la parte ascrivibile alle altre fonti di energia nelle condizioni effettive di esercizio dell'impianto, qualora quest'ultima sia superiore al 5% del totale.

Alla scopo la richiesta dei CV da parte dei produttori titolari di impianti alimentati da fonte rinnovabile e da altra fonte, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione giurata del produttore (allegato 7) che attesti che la percentuale della produzione totale attribuibile ad altre fonti sia minore o uguale al 5%.

4.2 Emissione di CV a preventivo per impianti qualificati non ancora in esercizio

L'art. 5, comma 7, del D.M. 24.10.2005 prevede anche l'emissione di CV per gli impianti qualificati non ancora in esercizio. L'emissione è subordinata alla presentazione di apposita richiesta del produttore (allegato 5) corredata dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 387/03 (conferenza dei servizi) o dal permesso a costruire rilasciato dal Comune (concessione edilizia), da un coerente piano di realizzazione e da garanzie a favore del GSE in termini di energia a valere sulla produzione di altri impianti qualificati già in esercizio o in termini economici commisurati al costo di un uguale ammontare dei CV emessi (costituzione di fideiussione bancaria o assicurativa a favore del GSE).

Per il rilascio dei CV a preventivo agli impianti qualificati non ancora in esercizio alla domanda deve essere allegato:

- piano di realizzazione con almeno indicate le seguenti date:
 1. inizio e fine dei lavori di lavori di costruzione dell'impianto;
 2. inizio e fine dei lavori per il collegamento dell'impianto alla rete elettrica;
 3. primo parallelo;
 4. entrata in esercizio commerciale;
- copia autentica della concessione edilizia rilasciata dal Comune o copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione o da altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione a valle dell'esito positivo della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 387/03
- lettera di impegno del produttore a garantire l'emissione di CV a preventivo su impianto a progetto con i CV di altri impianti nella sua disponibilità, già in esercizio, o fideiussione bancaria o garanzia fideiussoria assicurativa (allegato 6). L'importo della fideiussione è dato dal prodotto del numero dei CV emessi per l'ultimo prezzo di riferimento per il mercato dei CV disponibile alla data della richiesta di emissione al netto d'IVA. La scadenza della fideiussione è fissata al 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i CV emessi a preventivo.

4.3 Compensazione annuale

Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, ciascun produttore qualificato a favore del quale siano stati emessi CV a preventivo, trasmette la certificazione UTF attestante l'effettiva produzione (o l'apposita autocertificazione nel caso di impianti non soggetti a presentazione della dichiarazione UTF) e la documentazione coerente con le caratteristiche tecniche dell'impianto risultanti dai dati di qualificazione.

Il GSE effettua la compensazione procedendo come di seguito descritto:

- se dalla certificazione UTF risulta spettante un quantitativo di CV superiore a quello effettivamente emesso, si procede all'emissione del quantitativo residuo;
- se dalla certificazione UTF risulta un numero di CV spettanti inferiore rispetto a quelli effettivamente emessi, si procede al ritiro dal conto proprietà dei certificati non spettanti; nel caso in cui i certificati non siano più disponibili sul conto proprietà del produttore (in quanto già ceduti) vengono detratti all'atto della successiva emissione o, su esplicita richiesta del produttore, recuperati nei due anni successivi (50% in ciascuno dei due anni).

Nel caso di emissione a preventivo di CV per impianti qualificati non ancora in esercizio che hanno presentato a garanzia apposita fideiussione, la mancata entrata in esercizio commerciale dell'impianto nel corso dell'anno di riferimento dei CV comporta l'escussione della garanzia.

4.4 Riconoscimento dei CV su produzioni estere

L'art. 20, comma 4 del D.Lgs. 387/03, prevede che i CV possano essere rilasciati oltre che per le produzioni da impianti alimentati da fonte rinnovabile ubicati sul territorio nazionale anche per le importazioni di elettricità da fonte rinnovabile provenienti da paesi che adottino strumenti di promozione ed incentivazione analoghi a quelli italiani e riconoscano la stessa possibilità ad impianti collocati sul territorio italiano, a seguito di accordi stipulati tra il Ministero della Attività Produttive, Ministero dell'Ambiente e gli analoghi ministeri dei paesi da cui l'energia viene importata.

4.5 Casi particolari per il prolungamento del periodo di riconoscimento dei CV

Il periodo di riconoscimento dei certificati verdi può essere prolungato, come previsto all'art. 20, comma 5 del D. lgs.387/03, se l'impianto si è fermato a seguito di un evento calamitoso dichiarato tale con provvedimento delle autorità competenti quali, in via meramente esemplificativa, un provvedimento della Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione, ovvero un Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali o un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che deliberino lo stato di emergenza.

Inoltre ai sensi dell'art. 5 comma 13 del DM del 24 ottobre 2005 il periodo di riconoscimento dei CV può essere prolungato per tenere conto degli eventuali fermi disposti dalle competenti autorità in materia, per problematiche connesse alla sicurezza della rete.

In questo caso il GSE riceve copia della comunicazione della competente autorità che ha disposto il fermo dell'impianto per problematiche connesse alla sicurezza della rete, con indicata data e ora di inizio e fine della fermata dell'impianto, ed estende il diritto al riconoscimento dei CV per un periodo pari a quello complessivo di fermata incrementato del 20%.

4.6 Validità dei CV

I CV rilasciati in un dato anno alla produzione di energia elettrica degli impianti di cui all'art. 4, comma 1, del DM 24 ottobre 2005, possono essere utilizzati per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 11 del decreto legislativo 79/99, relativo anche ai successivi due anni.

5. VALIDAZIONI DELLE TRANSAZIONI DI COMPRAVENDITA CV TRA OPERATORI

5.1 Validazione di transazioni bilaterali

La richiesta di trasferimento di CV tra due conti proprietà viene effettuata a cura dell'operatore venditore o dell'operatore acquirente, mediante inserimento di comunicazione di vendita/acquisto nell'apposita sezione del portale web. Una volta confermata dalla controparte (sempre mediante accesso al portale web), la transazione deve essere validata dal GSE per diventare effettiva.

5.2 Trasferimento di conti proprietà al GME

Il GSE, attraverso la procedura informatica di emissione e gestione dei CV, il giorno prima dell'inizio di ciascuna sessione di negoziazione dei CV su piattaforma GME blocca i conti proprietà di tutti gli operatori ed invia al sistema informatico dello stesso GME un file contenente l'elenco dei conti proprietà ed il numero di CV disponibile su ciascuno di essi.

Al termine della sessione di mercato il GME restituisce al GSE il file contenente i conti proprietà aggiornati in esito alle transazioni avvenute nel corso della sessione stessa.

Anche il GSE partecipa alle sessioni di mercato su piattaforma GME offrendo CV nella propria disponibilità.

6. CV DI TITOLARITA' DEL GSE

6.1 Emissione CV e prezzo di offerta dei CV sulla piattaforma di mercato

Secondo quanto previsto dall'articolo 9 del D.M. 24/10/2005 il GSE emette a proprio favore e colloca sulla piattaforma di mercato i CV relativi agli impianti alimentati a fonti rinnovabili di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481, entrati in esercizio in data successiva al 1 aprile 1999.

Il prezzo di offerta dei CV del GSE è determinato quale differenza tra il costo medio di acquisto ai valori di acconto dell'energia ritirata dal GSE ai sensi dell'articolo 3, comma 12 del D. Lgs. 79/99 e prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che percepiscono la componente incentivante e il ricavo medio derivante dalla vendita della stessa energia.

Il GSE pubblica sul proprio sito internet il prezzo di riferimento dei CV dell'anno "n" nel corso del mese di ottobre dell'anno "n".

6.2 Verifica di compensazione triennale

A decorrere dal 2005, entro il 30 aprile di ciascun anno, il GSE, qualora la differenza tra i CV relativi ai diritti dallo stesso acquisiti a qualsiasi titolo e i CV venduti nel triennio precedente sia negativa, acquista, sul mercato organizzato dal GME ed annulla CV fino a copertura della differenza. Fino ad avvenuta compensazione il GSE non può né vendere né emettere CV.

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi per l'applicazione della presente procedura tecnica sono i seguenti:

1. Decreto Legislativo 16/03/1999, n°79 – “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme per il mercato dell'energia elettrica”;
2. Decreto Legislativo del 29/12/2003 n.387 – “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
3. Legge 23 agosto 2004, n. 239 – Riordino nel settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
4. Decreto Ministeriale 24/10/2005 “Aggiornamento delle direttive per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79”
5. Decreto Ministeriale 24/10/2005 “Direttive per la regolamentazione della emissione dei certificati verdi alle produzioni di energia di cui all'articolo 1, comma 71, della legge 23 agosto 2004, n. 239.”
6. Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 – “Norme in materia ambientale”
7. Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"

8. ALLEGATI

Si riportano in allegato i seguenti modelli che devono essere utilizzati dai produttori qualificati per la richiesta di emissione CV

Allegato 1:

modello della lettera per la richiesta di emissione CV a consuntivo da impianti qualificati alimentati a fonti rinnovabili.

Allegato 2:

fac-simile autocertificazione energia prodotta da impianti non soggetti a presentazione della dichiarazione UTF.

Allegato 3:

modello della lettera per la richiesta di emissione CV a preventivo per impianti qualificati alimentati a fonti rinnovabili in esercizio.

Allegato 4:

fac-simile dichiarazione giurata da inviare contestualmente alla richiesta di prima emissione CV.

Allegato 5:

modello della lettera per la richiesta di emissione di CV a preventivo per impianto qualificato a fonti rinnovabili non ancora in esercizio.

Allegato 6:

fac-simile schema di garanzia di cui all'articolo 5, comma 7, del D.M. 24 ottobre 2005

Allegato 7:

fac-simile dichiarazione giurata da inviare contestualmente alla richiesta di CV di non superamento della soglia del 5% di produzione di energia elettrica ascrivibile a fonti diverse dalle fonti rinnovabili.

ALLEGATO 1

Spett.le
Gestore dei servizi elettrici - GSE S.p.A.
Direzione Operativa
V.le Maresciallo Pilsudski, 92
00197 Roma

**Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a consuntivo anno
per impianti qualificati alimentati a fonti rinnovabili**

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a consuntivo a fronte della produzione netta di energia elettrica Ecv che ha diritto al rilascio dei CV, calcolata in base alla tipologia dell'impianto e alla categoria di intervento risultanti dalla qualificazione, in funzione della produzione netta dell'impianto relativa all'anno pari a.....MWh.

Si dichiara che l'impianto usufruisce / non usufruisce di incentivazione CIP6.

Si dichiara che l'impianto è entrato in esercizio il data (1) e che il periodo di incentivazione decorre dal data (2).

Si allega copia della dichiarazione di consumo di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza oppure autocertificazione energia prodotta per impianti non soggetti a presentare la dichiarazione all'UTF.

[Nel caso di impianti ibridi, oppure di impianti che utilizzano la fonte biodegradabile dei rifiuti urbani industriali deve essere allegata, come previsto nella procedura di qualificazione, anche la relazione tecnica di valutazione dell'energia imputabile esclusivamente alla fonte rinnovabile]

Data

Firma

(1) Data di primo parallelo con la rete elettrica

(2) Data di esercizio "commerciale": il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto (non superiore a 18 mesi) e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, dalla quale decorreranno gli anni di incentivazione.

ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Sull'energia prodotta da impianti non soggetti alla presentazione della dichiarazione UTF

(ai sensi dell' art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
il, residente a, in,
codice fiscale:, in qualità di, della Società
..... con sede legale in via
.....n° ... CAP Comune Provincia
....., Codice Fiscale n°, Partita I.V.A. n°
.....

- consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo decreto, in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la produzione netta di energia elettrica, di cui al DM 24 ottobre 2005 art. 2 lettera e), dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) per l'anno è pari aMWh.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

In fede
(firma)

Data

ALLEGATO 3

Spett.le
Gestore dei servizi elettrici - GSE S.p.A.
Direzione Operativa
V.le Maresciallo Pilsudski, 92
00197 Roma

Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a preventivo anno per impianti qualificati in esercizio.

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a preventivo a fronte della produzione netta attesa di energia elettrica Ecv pari a MWh, che ha diritto al rilascio dei CV, calcolata in base alla tipologia dell'impianto e alla categoria di intervento risultanti dalla qualificazione.

Si dichiara che l'impianto usufruisce / non usufruisce di incentivazione CIP6.

Si dichiara che l'impianto è entrato in esercizio il data **(1)** e che il periodo di incentivazione decorre dal data. **(2)**

Il sottoscritto si impegna ad inviare al GSE l'autocertificazione dell'energia netta prodotta per impianti non soggetti a presentare la dichiarazione all'UTF oppure copia della dichiarazione di consumo UTF attestante l'effettiva produzione dell'anno, al fine di consentire al Gestore la verifica e la compensazione dei certificati emessi a preventivo.

Data

Firma

(1) Data di primo parallelo con la rete elettrica

(2) Data di esercizio "commerciale": il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto (non superiore a 18 mesi) e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, dalla quale decorreranno gli anni di incentivazione.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE GIURATA

(ai sensi dell' art. 5, comma 11, del D.M. 24 ottobre 2005)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
.....,
il.....residente
a.....,in.....

codice fiscale:, in qualità di, della
Società, con sede legale in via n° CAP
..... (.....) Codice Fiscale n°, Partita I.V.A. n°
.....;

sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa vigente,

DICHIARA

- che la Società titolare dell'impianto denominato, ubicato in località nel Comune (.....), codice n. e categoria di intervento, non incorre, con riferimento a tale impianto, nel divieto di cumulo degli incentivi di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 387/03;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al GSE ogni variazione relativa alle condizioni attestata con la presente dichiarazione.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

In fede,

.....

(firma)

Il Pubblico Ufficiale

.....

ALLEGATO 5

Spett.le
Gestore dei servizi elettrici- GSE S.p.A.
Direzione Operativa
V.le Maresciallo Pilsudski, 92
00197 Roma

Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a preventivo per l'anno per impianto qualificato non ancora in esercizio.

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a preventivo a fronte della produzione netta attesa di energia elettrica Ecv pari a MWh, che ha diritto al rilascio dei CV, calcolata in base alla tipologia dell'impianto e alla categoria di intervento risultanti dalla qualificazione.

Si dichiara che l'impianto entrerà in esercizio il data **(1)**e che il periodo di incentivazione decorrerà dalla data **(2)**

Si dichiara che l'impianto usufruirà/non usufruirà di incentivazione CIP6.

Si allega alla domanda:

1. piano di realizzazione ;
2. copia autentica della concessione edilizia rilasciata dal Comune o copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione o da altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione a valle dell'esito positivo della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 387/03
3. lettera di impegno a garantire l'emissione di CV a preventivo su impianto a progetto con i CV di altri impianti già in esercizio nella ns. disponibilità, o fideiussione bancaria o assicurativa **(3)**.

Il sottoscritto si impegna altresì ad inviare al GSE, non appena l'impianto ha effettuato il primo parallelo con la rete elettrica, copia della licenza di officina, copia del regolamento in esercizio in parallelo stipulato con il gestore della rete a cui è collegato e copia della denuncia di entrata in esercizio, al fine di consentire al Gestore le azioni di competenza.

Data

Firma

- (1) Data di primo parallelo con la rete elettrica.
- (2) Data di esercizio "commerciale": il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, dalla quale decorreranno gli anni di incentivazione.
- (3) L'importo della fideiussione è dato dal prodotto del n. dei CV emessi per l'ultimo prezzo di riferimento calcolato dal GSE per il mercato dei CV, al netto d'IVA, disponibile alla data della richiesta di emissione. La scadenza della fideiussione è fissata al 30 aprile dell'anno successivo a quello di emissione dei CV a preventivo.

ALLEGATO 6

Schema di garanzia di cui all'articolo 5, comma 7, del D.M. 24 ottobre 2005

Spett. le
Gestore dei Servizi Elettrici - GSE
S.p.a.
Viale Maresciallo Pilsudski, 92
00197 Roma

..., lì ...

Fideiussione (rif. n. ...)

PREMESSO CHE

- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 24 ottobre 2005 (nel seguito D.M. 24.10.2005) detta direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79
- ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 24.10.2005, la qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili è attribuita dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a (nel seguito: GSE S.p.a), già Gestore dei servizi elettrici – GRTN S.p.A. sulla base di apposita richiesta presentata dal produttore, corredata degli elementi indicati al medesimo articolo 4 e successivamente alle opportune verifiche effettuate dal GSE S.p.a. ;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del D.M. 24.10.2005, nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili non ancora in esercizio, l'emissione di certificati verdi è subordinata alla presentazione di apposita richiesta corredata, tra l'altro, da garanzia a favore del GSE S.p.a. , in termini di energia a valere sulla produzione di altri impianti qualificati già in esercizio o in termini economici commisurati al costo di un uguale ammontare dei certificati verdi emessi e collocati sul mercato dal GSE S.p.a. ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. 24.10.2005;
- la Società con sede legale in....., codice fiscale/partita IVA ..., capitale sociale Euro ..., di cui sottoscritto ..., di cui versato ..., iscritta presso ..., (nel seguito: il Produttore) è responsabile di un impianto alimentato da fonti rinnovabili, qualificato dal GSE S.p.a. al n. IAFR.....;

- il Produttore ha presentato formale richiesta della fideiussione di cui ai precedenti alinea, per un ammontare di Euro ...,

TUTTO CIÒ PREMESSO

L' Istituto bancario / assicurativo, con sede legale in...C.F....., P.I....., in persona dei suoi legali rappresentanti..... (di seguito: il Garante) presta la presente fideiussione in favore del GSE S.p.a. secondo i termini e alle condizioni di seguito indicate e comunque nel rispetto del disposto dell'art. 5, comma 7 del DM 24.10.2005.

1. La fideiussione è valida ed efficace dalla data di emissione al 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i certificati verdi emessi a preventivo
2. Il Garante, irrevocabilmente, incondizionatamente e con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, garantisce l'adempimento delle obbligazioni assunte dal Produttore nei confronti del GSE S.p.a. per l'emissione di CV a preventivo relativamente all'impianto....., non ancora entrato in esercizio così come previsto dall'art.5, comma 7 del DM 24.10.2005 nel periodo di validità e di efficacia della presente fideiussione.
3. Per effetto di quanto previsto al precedente punto 2, il Garante si impegna irrevocabilmente e senza indugio a pagare l'importo garantito, senza procedere ad alcun esame delle ragioni poste a sostegno della relativa richiesta di pagamento e nonostante qualsiasi eccezione, contestazione od obiezione che il Produttore abbia sollevato in merito, a fronte di semplice richiesta scritta del GSE S.p.a., pari all'ammontare di Euro,00 (...../00).
4. A seguito della richiesta di cui al precedente punto 3 da inoltrarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il Garante pagherà, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, e con valuta lo stesso giorno, a mezzo bonifico di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti, la somma indicata in Euro nella richiesta di pagamento. Qualora il termine per il pagamento cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.
5. Il Garante, con la presente fideiussione, espressamente ed irrevocabilmente, rinuncia ad esercitare i diritti ad esso spettanti ai sensi degli articoli 1945, 1947 e 1955 del codice civile.
6. Il Garante, con la presente fideiussione, espressamente solleva il GSE S.p.a. dall'obbligo di agire nei termini previsti dall' articolo 1957 del codice civile, fermo

restando che il Garante rimarrà vincolato in deroga a detto articolo anche nel caso in cui il GSE S.p.a. non abbia proposto istanza nei confronti del Produttore o non l'abbia coltivata.

7. Il Garante espressamente rinuncia ad ogni difesa, eccezione, diritto di compensazione, ricorso od istanza nei confronti del GSE S.p.a. , in relazione alle obbligazioni assunte con la presente fideiussione, ivi compresa, senza limitazione alcuna, ogni difesa, eccezione, compensazione, ricorso od istanza che il Produttore possa vantare a qualsiasi titolo nei confronti del GSE S.p.a..
8. Ogni comunicazione relativa alla presente fideiussione dovrà essere effettuata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento e si intenderà ricevuta nel momento in cui giungerà all'indirizzo del destinatario.
9. Per qualunque controversia derivante dal presente atto è competente il Foro di Roma.

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE GIURATA

(ai sensi dell' art. 5, comma 11, del D.M. 24 ottobre 2005)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
.....,
il.....residente
a.....,in.....

codice fiscale:, in qualità di, della
Società, con sede legale in via n° CAP
..... (.....) Codice Fiscale n°, Partita I.V.A. n°
.....;

sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa vigente,

DICHIARA

- che la produzione di energia elettrica su base annua imputabile ad altre fonti, diverse dalle fonti di energia rinnovabile, nelle condizioni effettive di esercizio dell'impianto denominato, ubicato in località nel Comune (.....), codice n. e categoria di intervento, è minore od uguale al 5% del totale prodotto.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

In fede,

.....

(firma)

Il Pubblico Ufficiale

....